

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4555 del 08/09/2023
Oggetto	DEMANIO SUOLI AREA OVEST - Archiviazione di concessione per per l'occupazione di area demaniale del fiume Po in comune di Colorno (PR) per uso taglio verde - Richiedente Inerti Sacca S.r.l. - Procedimento PRPPT1703
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4722 del 08/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME PO IN COMUNE DI
COLORNO (PR) PER USO TAGLIO VERDE - PROCEDIMENTO PRPPT1703**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la L.R. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);

DATO ATTO CHE

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Parma;

RICHIAMATI

- il procedimento PRPPT1703 con cui era stata concessa alla Ditta Inerti Sacca S.r.l. c.f.

01542980345 porzione di area demaniale di pertinenza del fiume Po in comune di Colorno ai riferimenti catastali Foglio 19 fronte Mappale 981 e Foglio 8 fronte Mappali 42 e 43 per Ha 22,66 ad uso taglio verde e apertura cave di sabbia;

- la domanda giacente inoltrata dalla stessa Ditta Inerti Sacca S.r.l. all'Intendenza di Finanza e registrata al protocollo con identificativo n. 3452 del 14/11/1996 con la quale si chiede concessione ai riferimenti catastali già citati ad uso taglio verde e apertura cave di sabbia;
- il parere negativo alla domanda di cui al punto precedente del Corpo Forestale dello Stato del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ricevuto dall'Intendenz adi Finanza con protocollo n. 850 del 22/01/1997
- la ulteriore domanda giacente inoltrata dalla stessa Ditta Inerti Sacca S.r.l. all'Ufficio del Territorio del Ministero delle Finanze e registrata al protocollo con identificativo n. 3827 del 27/03/1998 con la quale si chiede concessione ai riferimenti catastali precedenti ad uso taglio verde;

EVIDENZIATI gli artt 13 e 15 della LR 7/2004 che dispongono i crteri di rilascio prioritario concessorio e l'utilizzo delle aree demaniali in conformità agli strumenti di pianificazione di bacino, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale;

RILEVATO CHE

- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con Decreto n. 96/2022 del 02/08/2022, ha approvato il Programma d'Azione per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 - "Rinaturazione dell'Area del Po" inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove sono previsti interventi ricadenti nelle seguenti categorie, ripristino morfologico, interventi naturalistici e gestione dei sedimenti, per garantire il mantenimento e/o il recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo, e quindi favorire, ovunque possibile, l'evoluzione naturale del fiume, recuperarne la continuità ecologica e ripristinare ed ampliare le aree naturali fluviali e ripariali;
- la Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica con nota assunta al protocollo Arpa e al n. 201686 del 07/12/2022 poi ribadita con altra comunicazione pervenuta con protocollo Arpa e n. 145430 del 25/08/2023, ha trasmesso note dell'Autorità di Bacino

Distrettuale del Fiume Po, dove si chiede di voler temporaneamente sospendere, fino al 30/06/2024, il rilascio di nuove concessioni o il rinnovo di quelle in essere nelle aree del demanio idrico ricompreso nei siti di intervento individuati nell'ambito del Progetto "Rinaturazione dell'Area del Po";

- AIPo con nota assunta al protocollo Arpae al n. 139593 del 10/08/2023 ha indetto CdS finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dello stralcio prioritario dell'investiment M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali nell'ambito del progetto PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'Area del Po.

RESO NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Chiara Melegari in qualità di Incarico di Funzione ARPAE del "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli";
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma, con sede in Piazzale della Pace, 1 a Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

CONSIDERATO, che non ricorrano motivi ostativi alla chiusura del procedimento PRPPT1703 e all'archiviazione del relativo fascicolo;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) **di disporre** la chiusura del procedimento **PRPPT1703** e l'**archiviazione** della relativa pratica;
- 2) **di notificare** il presente provvedimento all'ex concessionario mediante PEC;

3) ***di rendere noto che***

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

4) ***di dare, infine, atto*** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.